



AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N° 5

COMUNE DI SACILE

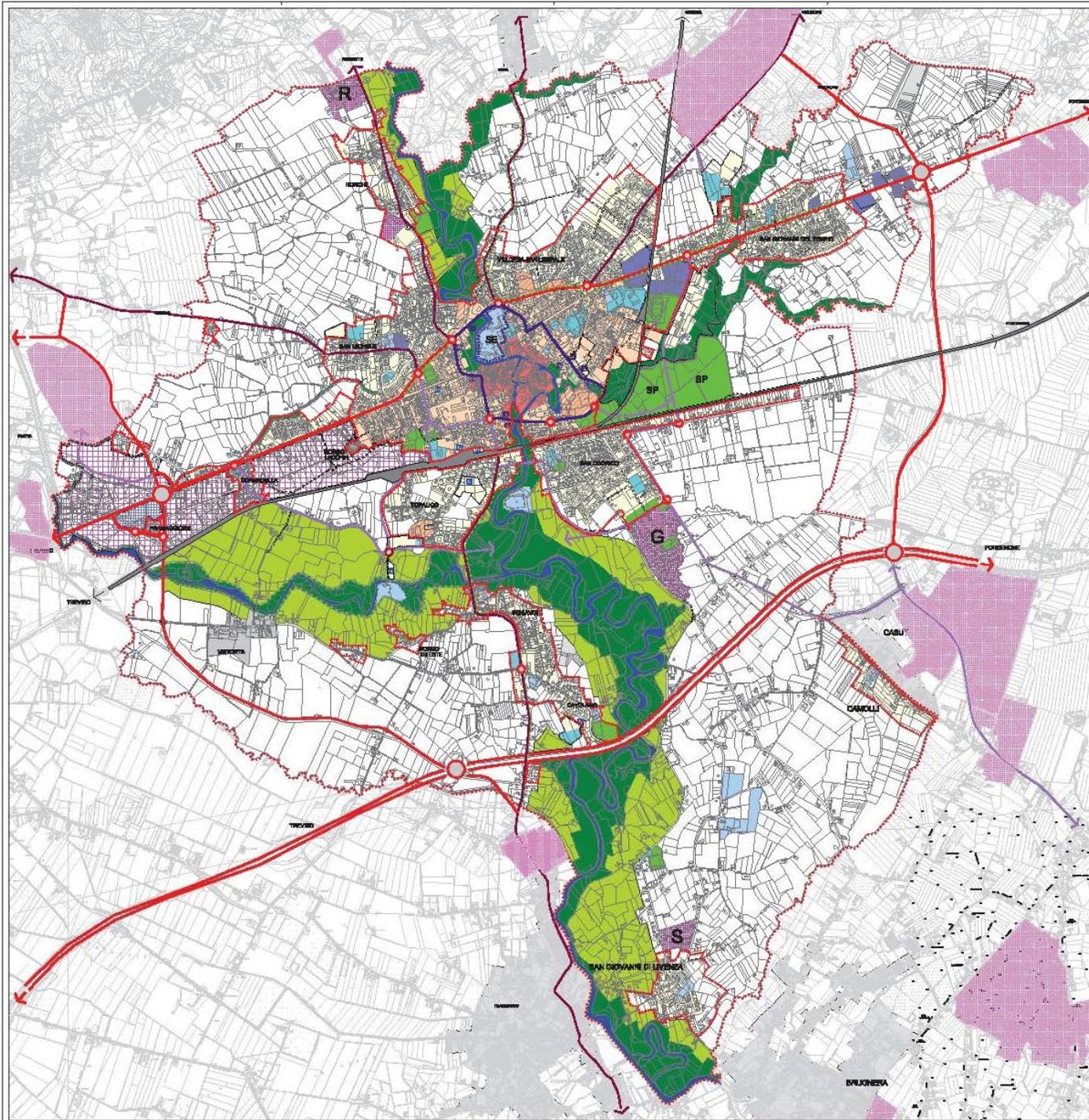
**PARCO FLUVIALE PUBBLICO E RIQUALIFICAZIONE URBANA
IN BASE AL MODELLO INTEGRATO DI OFFERTA SOCIO SANITARIA
DELL'OSPEDALE CIVILE DI SACILE / AZIENDA PER I SERVIZI
SANITARI N° 5**

IL "GIARDINO DELLA SERENISSIMA"



A differenza di altre realtà, dove gli ospedali psichiatrici sono stati costruiti fuori dalle città, relegati nelle periferie, quasi per non voler vedere la sofferenza umana, l'ospedale psichiatrico San Camillo di Sacile, costruito nel 1910, uno dei primi padiglioni dell'area ospedaliera, si trova in pieno centro città, separato dal centro storico solo dal fiume Livenza, in un contesto paesaggistico-ambientale di pregio

Vale la pena sottolineare che il fiume Livenza delimita la quasi totalità dell'area ospedaliera e che, dal punto di vista architettonico-urbanistico, il complesso ospedaliero si sviluppa per circa 75.000 mq, la maggiore dei quali costituiti da aree verdi.





Regione Autonoma F.U.M. Venezia Giulia
Provincia di Udine

CITTA' DI SACILE

VARIANTE N°58
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



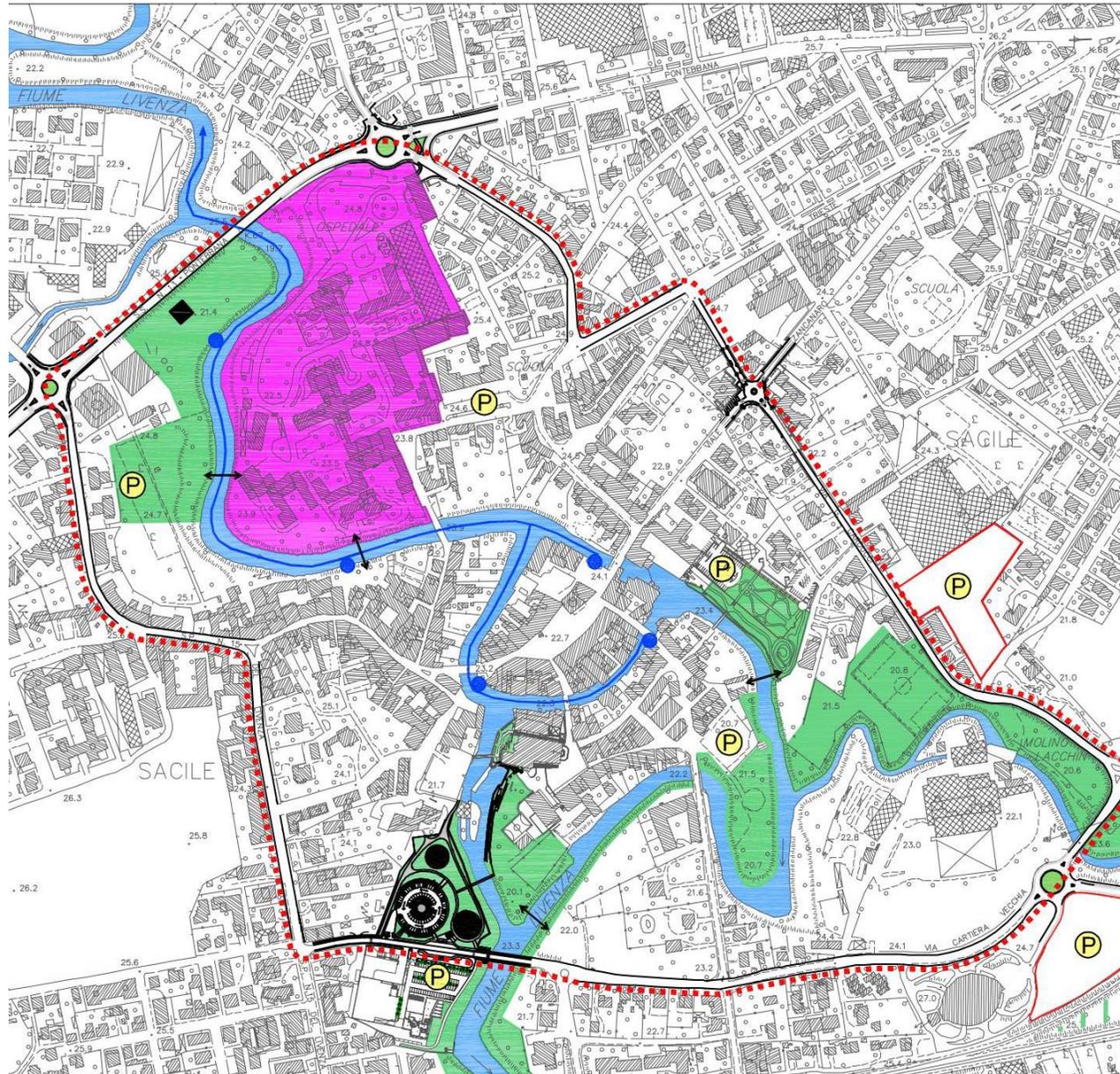
PROGETTISTI: PROF. ARCH. PIERLINGI CERVELLATI
Archit. Massimo M. Bologna
ARCH. GIOVANNI EBERTIN
Via S. Bartolomeo 40 - Pordenone

COLLABORATORE: Plan. Florio Cassali

PIANO STRUTTURA	PO
data: FEBBRAIO 2011	scala: 1:10.000

- SISTEMA IRRADIATIVO**
- Area urbana del capoluogo
 - Area urbana di Villalba e nuclei storici sparsi
 - Aree di ripopolazione antropica, dell'area rurale
 - Aree di completamento ed espansione
- SISTEMA DEI SERVIZI**
- Servizi per la salute ed il tempo libero
 - Servizi per l'istruzione
 - Altri servizi
- SISTEMA PRODUTTIVO E COMMERCIALE**
- Aree urbane industriali, artigianali o commerciali di Comunità
 - Zone industriali e artigianali esistenti o consentite (G - G2 - G3 - G4 - G5 - G6 - G7 - G8 - G9 - G10 - G11 - G12 - G13 - G14 - G15 - G16 - G17 - G18 - G19 - G20 - G21 - G22 - G23 - G24 - G25 - G26 - G27 - G28 - G29 - G30 - G31 - G32 - G33 - G34 - G35 - G36 - G37 - G38 - G39 - G40 - G41 - G42 - G43 - G44 - G45 - G46 - G47 - G48 - G49 - G50 - G51 - G52 - G53 - G54 - G55 - G56 - G57 - G58 - G59 - G60 - G61 - G62 - G63 - G64 - G65 - G66 - G67 - G68 - G69 - G70 - G71 - G72 - G73 - G74 - G75 - G76 - G77 - G78 - G79 - G80 - G81 - G82 - G83 - G84 - G85 - G86 - G87 - G88 - G89 - G90 - G91 - G92 - G93 - G94 - G95 - G96 - G97 - G98 - G99 - G100)
 - Zone artigianali e commerciali esistenti o consentite (G - G2 - G3 - G4 - G5 - G6 - G7 - G8 - G9 - G10 - G11 - G12 - G13 - G14 - G15 - G16 - G17 - G18 - G19 - G20 - G21 - G22 - G23 - G24 - G25 - G26 - G27 - G28 - G29 - G30 - G31 - G32 - G33 - G34 - G35 - G36 - G37 - G38 - G39 - G40 - G41 - G42 - G43 - G44 - G45 - G46 - G47 - G48 - G49 - G50 - G51 - G52 - G53 - G54 - G55 - G56 - G57 - G58 - G59 - G60 - G61 - G62 - G63 - G64 - G65 - G66 - G67 - G68 - G69 - G70 - G71 - G72 - G73 - G74 - G75 - G76 - G77 - G78 - G79 - G80 - G81 - G82 - G83 - G84 - G85 - G86 - G87 - G88 - G89 - G90 - G91 - G92 - G93 - G94 - G95 - G96 - G97 - G98 - G99 - G100)
 - Aree commerciali esistenti o consentite
 - Principali attrezzature di servizi ed attività
- SISTEMA AMBIENTALE**
- Aree verdi pubbliche e private dei centri urbani
 - Strade verdi e spazi verdi lungo il fiume
 - Corridoi ecologici verdi
- SISTEMA INFRASTRUTTURALE**
- Valenza di infrastruttura infrastrutturale esistente
 - Valenza di supporto urbano esistente
 - Valenza di collegamento infrastrutturale
 - Ferrovie
 - Percorsi infrastrutturali di interesse territoriale
- POLITICHE DI INTERVENTO**
- Limiti di contenimento del centro urbano
 - Limiti di contenimento del centro urbano
 - Aree di trasformazione urbanistica con funzione strategica
 - Valenza di supporto di nuove attività
 - Percorsi di sviluppo di nuove attività
 - Valenza di collegamento urbano
 - Percorsi di sviluppo strategico
 - Infrastrutture esistenti ed in progetto
 - Aree per servizi pubblici e servizi strategici
 - SP = Cimitero civile Spazi - SA = Cimitero delle anime
- ALTRE INFORMAZIONI**
- Limiti comunali
 - Principali insediamenti esistenti ed in progetto
 - Principali insediamenti industriali ed artigianali ed centri storici

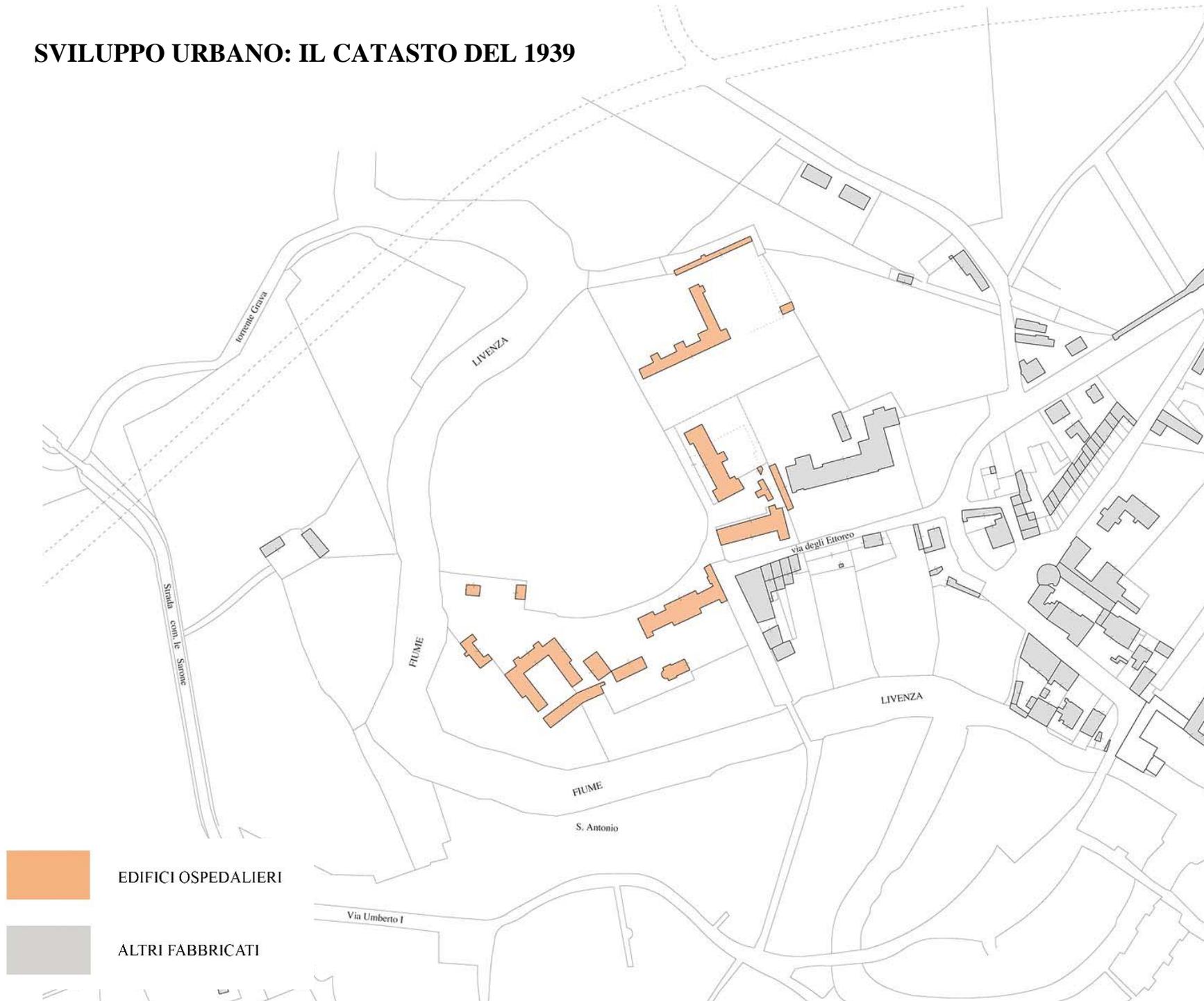
SISTEMA VIABILITA' CENTRO STORICO



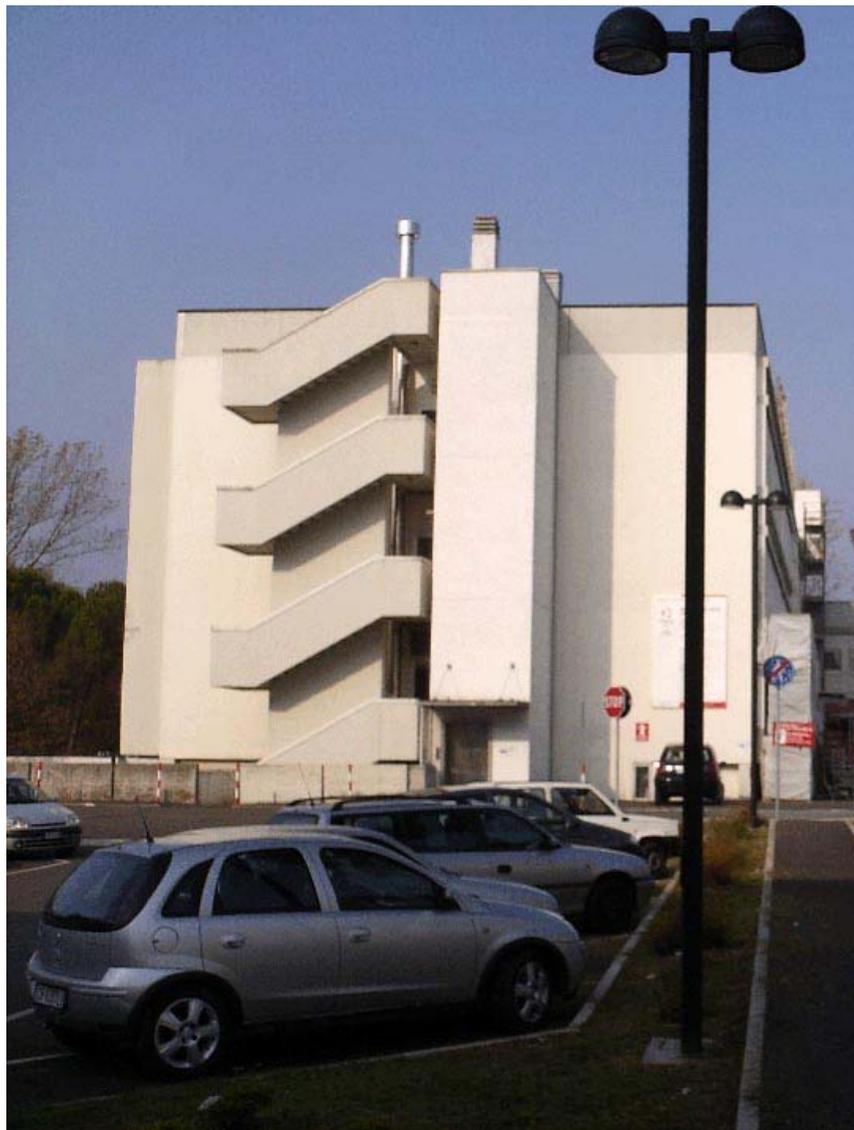
VEDUTA AEREA DELLA ZONA DELL'OSPEDALE



SVILUPPO URBANO: IL CATASTO DEL 1939



I PADIGLIONI OGGI



PADIGLIONI MENEGHINI (I, L, M) RUFFO E AGRICOLA (Pad. G in alto a destra)

I PADIGLIONI OGGI



IL PADIGLIONE (O) PER I SERVIZI MORTUARI E LA CHIESA

I PADIGLIONI OGGI



IL PADIGLIONE (E) DIVISIONE PSICHIATRICA – EX ‘MANICOMIO’ SAN CAMILLO



**L'EX 'MANICOMIO'
SAN CAMILLO**



Premessa

La trasformazione dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie prevede il riutilizzo individuato nel *modello integrato di offerta socio-sanitaria*, che intende utilizzare le strutture edili esistenti, mediante un insieme di interventi di tipo manutentivo e/o di ristrutturazione.

Questi interventi di riorganizzazione urbanistica sono individuati all'interno del centro cittadino di Sacile.

La riconversione/riqualificazione della zona ospedaliera con la formazione di un parco pubblico fluviale, assume un preciso significato identitario: di riorganizzazione funzionale dell'area dell'ospedale e di arricchimento urbano per la fruizione del fiume Livenza.

Modello Sacile (giugno 2009)

Pronto Soccorso (h 08.00-20.00)
 Auto medica (h 20.00-08.00)
 Medicina con area post-acuti
 Ambulatori AOSMA
 Day Hospital
 Day Surgery
 Dialisi
 Riabilitazione Cardiologica
Fisioterapia (ambulatori e palestra)
Medici di Medicina Generale
 Servizi (magazzini, spogliatoi, archivio)

LEGENDA:

A- PALAZZINA UFFICI

B- CUCINA E LAVANDERIA

C- CENTRALE TERMICA

D- PAD. VILLA GIARDINO

E- PAD. DIV. PSICHIATRICA

F- TUNNEL COLLEGAMENTO

G- PAD. COLONIA AGRICOLA

CSM
 SerT
 Aula Conferenze

H- PAD. SAN GREGORIO

Servizi esequiali

I - PAD. MENEGHINI

Portineria
 Cassa
MCA (Guardia Medica)
 Radiologia

LM- PAD. RUFFO

N- C. S. M. - SCUOLA INF.

Anagrafe sanitaria
 Dip.to Prevenzione
 RSA riabilitativa
 Ambulatori ASS 6

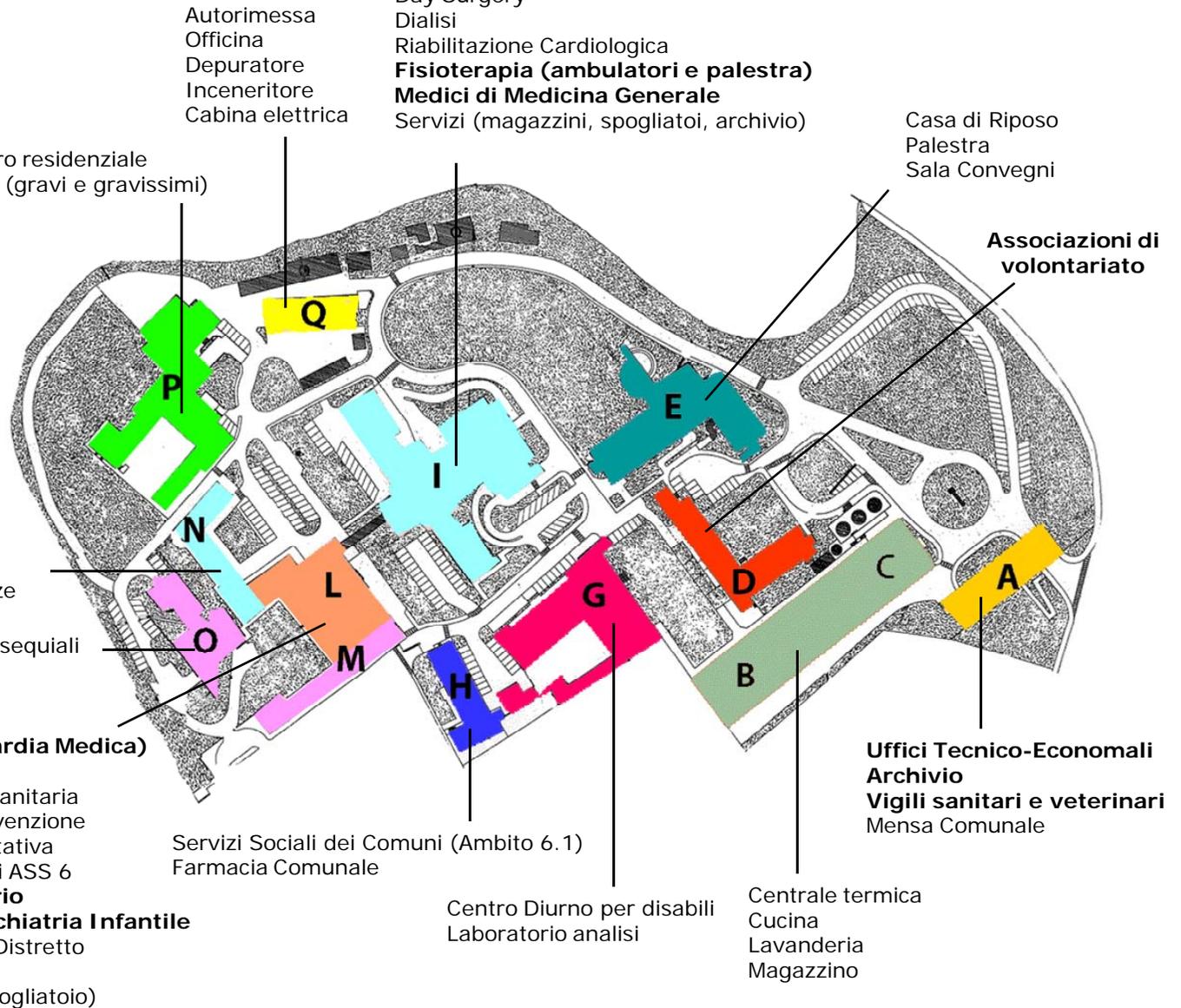
O- SERVIZI MORTUARI

P- PAD. SAN CAMILLO

Consultorio
Neuropsichiatria Infantile

Q- SERVIZI

Direzione Distretto
 ADI-AFIR
 Servizi (spogliatoio)



L'ospedale civile si è sviluppato a ridosso del fiume.

La presenza del fiume e della cospicua vegetazione arborea sulle due sponde, offre la materia prima per realizzare un parco fluviale urbano.

La distribuzione dei vari padiglioni e la loro interdipendenza ha determinato un reticolo di strade, svincoli, rotonde e parcheggi, senz'altro funzionale e calibrato alle attività che si svolgevano all'interno della struttura ospedaliera, ma dispersivo per i nuovi servizi che si intendono fornire.

L'aver posto come principio orientativo il riuso degli edifici esistenti, ha suggerito soluzioni urbanistiche tese a riqualificare l'insieme pubblico costituito da edifici e verde, per poterlo integrare in modo ottimale con l'intorno esistente.

LA MAGNIFICENZA PAESAGGISTICA DELLA ZONA

VEDUTA DEL PARCO ALL'INTERNO DELL'AREA OSPEDALIERA



LA MAGNIFICENZA PAESAGGISTICA DELLA ZONA



VEDUTE DEL FIUME LIVENZA

Il progetto urbano

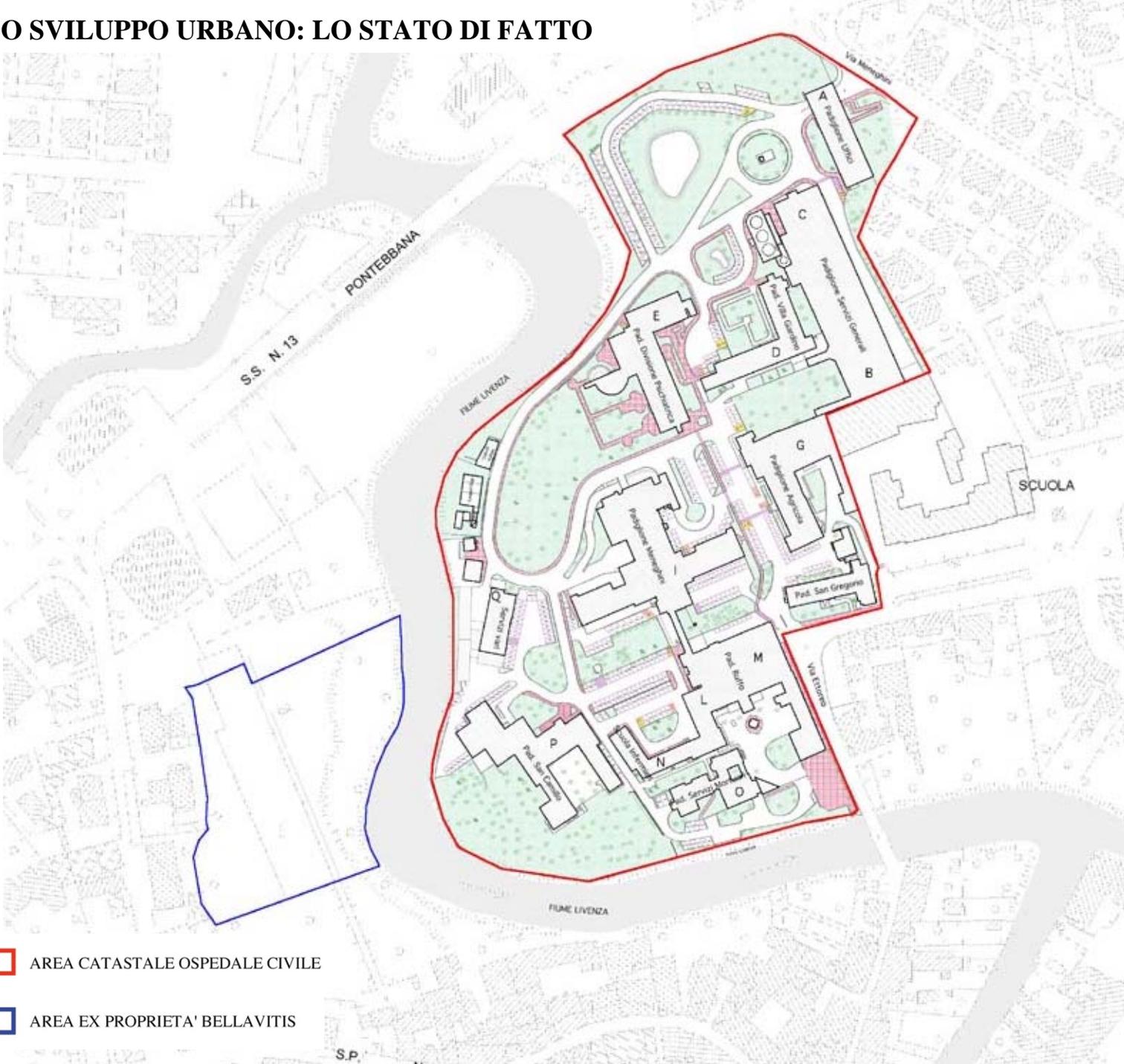
L'ipotesi progettuale si basa sulla possibilità di trasformare e riqualificare una parte della città con la riconversione dell'area ospedaliera. Un ampliamento del verde pubblico si otterrà ulteriormente acquisendo una parte della sponda sinistra del Livenza.

Nella parte a nord di quest'area, è previsto un attracco per gommoni e un approdo/pontile sportivo per canottaggio.

L'area centrale della ex tenuta Bellavitis è caratterizzata da un percorso che univa il giardino della villa con i campi posti oltre l'affluente del Livenza.

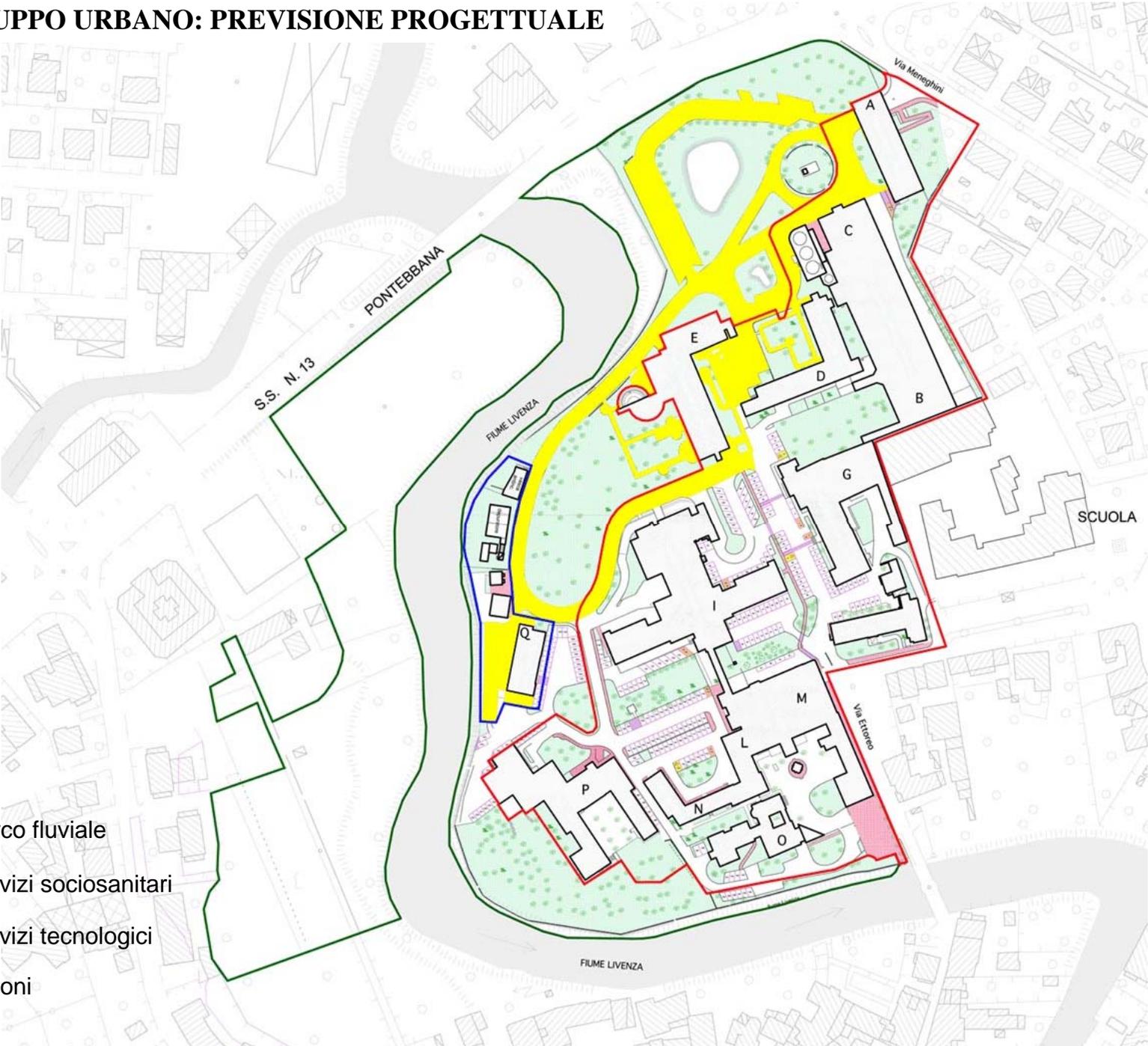
Collegando le due zone si può organizzare un parco urbano fluviale di grande suggestione paesaggistica. Con una parte dell'area ex ospedaliera e una parte dell'area Ex Bellavitis la superficie del parco raggiungerà 55.000 mq.

LO SVILUPPO URBANO: LO STATO DI FATTO



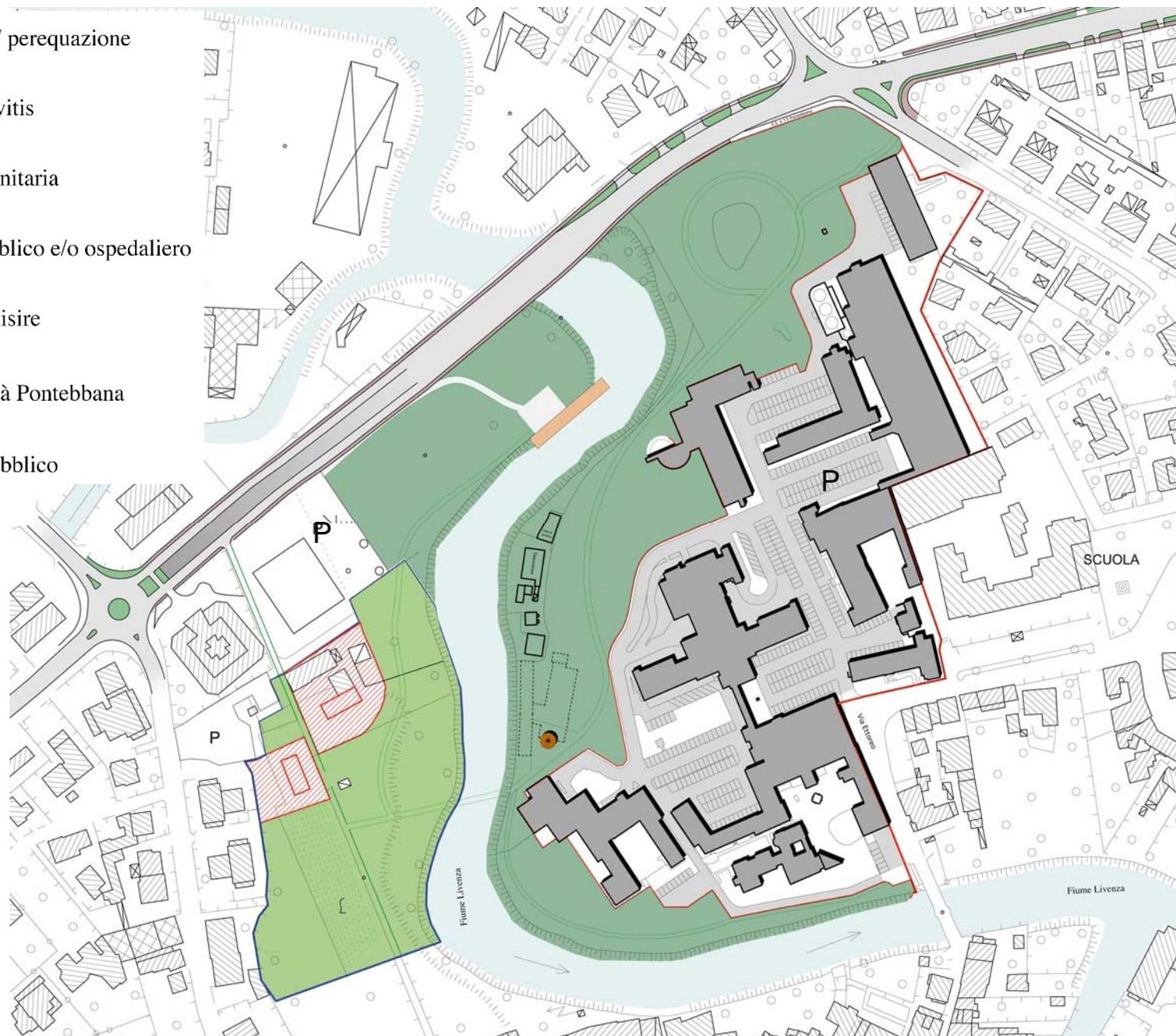
LO SVILUPPO URBANO: PREVISIONE PROGETTUALE

- Area parco fluviale
- Area servizi sociosanitari
- Area servizi tecnologici
- Demolizioni



UN NUOVO PARCO PER LA CITTA': IL PARCO FLUVIALE

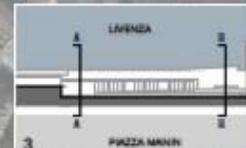
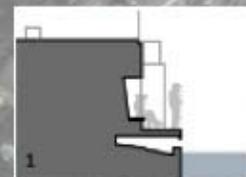
-  Convenzione / perequazione
-  Area ex Bellavitis
-  Area Socio Sanitaria
-  Verde già pubblico e/o ospedaliero
-  Verde da acquisire
-  Nuova viabilità Pontebbana
- P** Parcheggio pubblico



APPRODI SUL FIUME LIVENZA

La navigazione come attrazione e momento per lo sviluppo turistico della città.

Il sistema degli approdi sul Livenza come elementi per favorire la navigazione dolce del fiume.

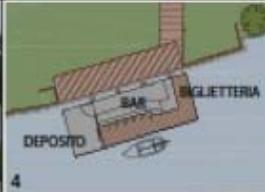
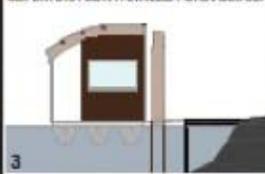


APPRODO BELLAVITIS

- 1 BANCHINA
- 2 AREA CAMPER
- 3 STRUTTURA GALLEGGIANTE
- 4 STRUTTURA GALLEGGIANTE
- 5 IPOTETICA STRUTTURA
- 6 RIFERIMENTO PER LA TENSO-STRUTTURA



COPERTURA CON PANNELLI FOTOVOLTAICI



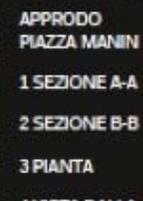
APPRODO SAN GREGORIO

- 1 PIANTA
- 2 CORTE DELL'EX CHIESA DI SAN GREGORIO



APPRODO PIAZZA MANIN

- 1 SEZIONE A-A
- 2 SEZIONE B-B
- 3 PIANTA
- 4 VISTA DALLA PIAZZA
- 5 VISTA DAL PONTE
- 6 VISTA DAL FIUME



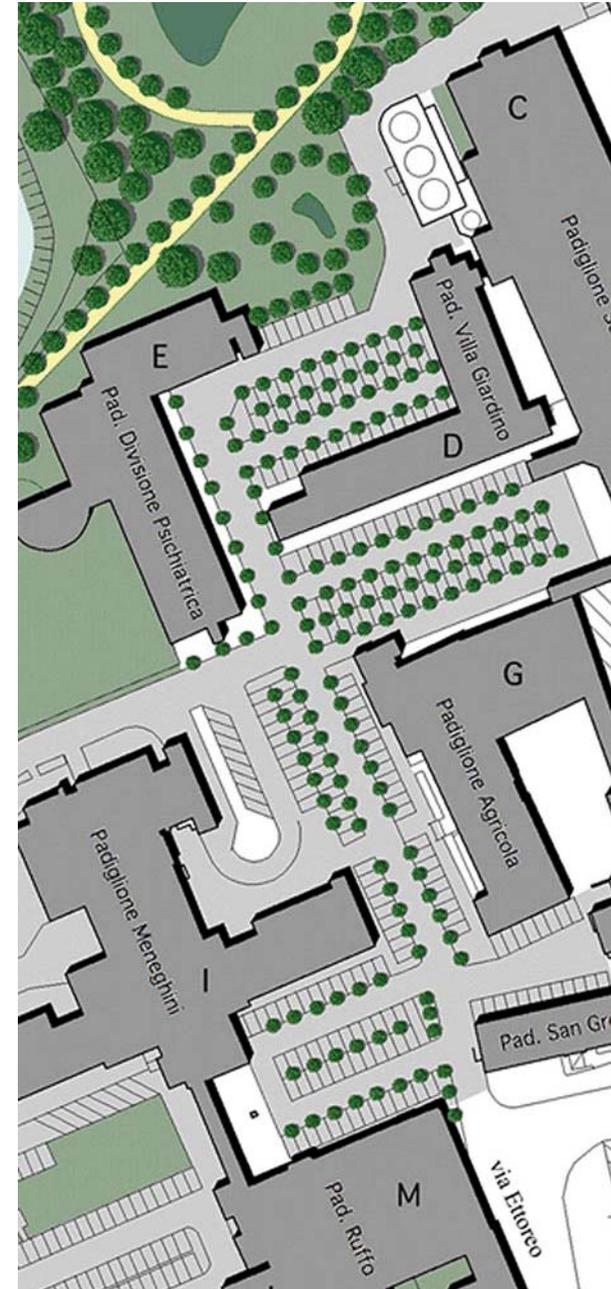
Un nuovo viale per la città

La formazione di un viale alberato -che segua la direzione di via Ettoreo e distribuisca a destra e a sinistra i parcheggi, in modo da connettere i vari fabbricati- determina una nuova prospettiva della città.

L'organizzazione del parco/giardino con al centro il Livenza, nelle zona ex ospedaliera delimita un'area al cui interno ci sono due padiglioni (San Camillo e Divisione Psichiatrica), e modesti fabbricati adibiti a servizi generali da mantenere.

Qui si potrebbe realizzare un gazebo a ridosso dello sbocco della passerella di collegamento fra una parte e l'altra del giardino.

IL VIALE PROLUNGAMENTO DI VIA ETTOREO RIORGANIZZA I PARCHEGGI E LIBERA LA ZONA OVEST DALLE AUTO



Eliminando la strada che serve da circonvallazione, si incrementano i parcheggi, specie nella parte tangente la Pontebbana e si predispone un percorso ciclabile. Con la nuova sistemazione, il numero dei parcheggi rimane in pratica identico ma aumenta la superficie a verde pubblico.

Nelle aree verdi si ipotizza, la costituzione di un orto botanico didattico.

Prima Fase

Una parte della viabilità esistente diventa pista ciclo-pedonale.

Rimane il collegamento con i servizi mortuari esistenti

PRIMA FASE



Seconda Fase

Una diversa dislocazione dei servizi mortuari permette la formazione di due accessi (e uscite) indipendenti.

L'ulteriore soppressione di una parte delle strade consente la formazione dell'orto botanico didattico e un ampliamento del verde pubblico.

SECONDA FASE



Il recupero/riconversione della struttura ospedaliera integrando nuove attività socio sanitarie ad una diversa fruizione urbana dell'area, definisce un nuovo assetto organizzativo della città.

Una riqualificazione non solo urbana, ma un luogo capace di instaurare un nuovo rapporto con i cittadini. Una cittadella della salute e un parco urbano fluviale aperti a tutti e dove tutti possono stare meglio.

Una riqualificazione che contamina l'intorno nel momento in cui si apre alla città e contribuisce a incrementare il diritto alla salute e alla bellezza della città.

